



## PRESIDENTE REPUBBLICA

## Rieletto Mattarella: niente ricambio

Quest'anno è avvenuta l'elezione del dodicesimo Presidente della Repubblica Italiana. Ma come avvengono le elezioni? Il presidente della Repubblica viene eletto dal Parlamento in seduta comune a cui si aggiungono tre delegati per ogni regione scelti dai consigli regionali (a parte la Valle d'Aosta che ne ha solo uno), quelli della regione Marche sono stati: Acquaroli, Latini e Mangiardi. Il voto è segreto e ai primi scrutini è necessaria la maggioranza dei due terzi. L'assemblea per l'elezione era composta da 1009 membri: 640 deputati, 321 senatori (compresi quelli a vita), 58 delegati regionali. Se dopo i primi tre scrutini ancora non si riesce ad eleggere un candidato, diventa sufficiente la maggioranza assoluta, ovvero la metà più uno. Le uniche volte che si è riusciti ad eleggere un presidente entro i primi tre scrutini è successo con Francesco Cossiga e Carlo Azeglio Ciampi. Invece quella più lunga è stata quella di Giovanni Leone con addirittura ventitré scrutini. Quest'anno invece è stato rieletto Sergio Mattarella, dopo l'ottavo scrutinio, con 759 voti su 983 votanti, prima di lui solo a Napolitano era stato prolungato il mandato. Quindi il nostro ormai ottantenne Presidente della Repubblica, che aveva già traslocato da Roma e che si sarebbe voluto dedicare alla sua famiglia e in particolare ai nipoti, sarà costretto a rimanere in carica altri sette anni a causa dell'incapacità, o non volontà, di trovare un degno successore.

Simone Ferrante III D

Scuola media Leopardi di Osimo

## Guerra, morte e tanti nuovi poveri

L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia rischia di farsi ancora più grave con le minacce alla Nato di Putin

**Non mi** capacito del fatto che nel 2022 ancora ci sono degli eserciti che combattono uno contro l'altro e portano morte, sangue, distruzione e terrore. Tanto terrore. Bertolt Brecht nel 1961 scriveva: «La guerra che verrà non è la prima. Prima ci sono state altre guerre. Alla fine dell'ultima c'erano vincitori e vinti. Fra i vinti la povera gente faceva la fame. Fra i vincitori faceva la fame la povera gente egualmente».

Questa poesia è ancora di grande attualità. In Ucraina c'è una guerra che sta portando tensioni mondiali a livello stellare: da una parte abbiamo la Russia che sta subendo pesanti sanzioni a livello economico e politico; mentre dall'altra vediamo i paesi dell'Unione Europea che stanno affrontando una crisi a livello energetico. È una situazione delicata che sembra andare sempre peggio con anche mi-

## I FATTI

**Prima la Crimea e poi il caso delle regioni di Donetsk e Lugansk: lunga oppressione**



Il presidente della Russia Vladimir Putin e la piantina dell'Ucraina

naacce di guerra da Russia e Nato. Il fatto più preoccupante è che tutti i trattati fatti per cercare di fermare questa guerra sono andati in fumo e ormai credo che difficilmente arriveremo ad un accordo pacifico.

**La Nato** è un trattato difensivo che dal 1949 si è espanso nell'Europa occidentale e in parte in quella orientale dopo la ca-

duta dell'Urss, ma l'Ucraina non è riuscita a farne parte ancora oggi per la grande pressione della Russia; uno dei motivi principali è il fatto che l'Ucraina è lo «stato cuscinetto» perfetto per distanziare se stessa dalle potenze occidentali. L'Ucraina inoltre era stata da sempre una grande alleata della Russia ed è stata sempre dipendente dal

gas di quest'ultima. Ma quando arrivarono i governi occidentali al potere, Putin decise di aumentare il prezzo del gas all'Ucraina e di pretendere i pagamenti dei debiti arretrati che aveva.

**Ma la** Russia non aveva voglia di perdere lo storico alleato e Putin usa come scusa che lui agisce per denazificare l'Ucraina e per salvare i cittadini russi che stanno nell'altro paese. La prima azione avvenne in Crimea, una penisola strategica per il controllo del Mar Nero ove diventò russa attraverso un referendum, anche se non è riconosciuto da tutti. Nello stesso anno, in due regioni a est dell'Ucraina ovvero Donetsk e Lugansk meglio riconosciute come Donbass, la Russia sostenne la ribellione di truppe interventiste russe che chiedevano l'indipendenza dall'Ucraina. L'Ucraina perciò si sentì sempre più oppressa e chiese sempre più l'aiuto della Nato e dell'Unione Europea. Infine la goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la grande pressione che gli occidentali infliggevano sul territorio ucraino.

Mirko Pugnali III D

Le Olimpiadi invernali di Pechino

## Risultato storico per l'Italia: 17 medaglie, il curling entusiasmo

**Tutti pazzi** per il curling alle Olimpiadi invernali di Pechino. Venerdì 4 febbraio 2022, nello stadio nazionale della capitale della Cina, Pechino, ha preso il via la ventinovesima edizione delle Olimpiadi invernali. Nelle Olimpiadi di inverno si hanno discipline di tutti i gusti e di tutti i tipi, dallo sci alpino al pattinaggio sul ghiaccio, dall'hockey al bob. Le Olimpiadi invernali si sono concluse il 20 febbraio, e la Norvegia si è aggiudicata il primo posto con ben trentasette medaglie complessive vinte, mentre il secondo posto è andato alla Germania, che ha vinto

ventisette medaglie; il terzo posto se lo è aggiudicato proprio la nazione ospitante, la Cina, che però ha vinto solamente quindici medaglie, anche se di queste quindici ben nove sono state medaglie d'oro. Al quarto posto si sono classificati gli Stati Uniti d'America, con venticinque medaglie in totale.

L'Italia, invece, nella classifica finale della manifestazione si è aggiudicata la tredicesima posizione, grazie a diciassette medaglie complessive, di cui due d'oro. Si tratta di uno tra i migliori risultati ottenuti dall'Italia nella sua storia per quel che riguar-



da le Olimpiadi invernali. Gli unici due ori italiani sono stati vinti dalla coppia composta da Stefania Constantini e Amos Mosaner nel curling, e da Arianna Fontana nei 500 metri short track. E' un tipo di pattinaggio sul ghiaccio basato sulla velocità, in cui i pattinatori (solitamente da 3 a 9 a seconda della gara) pattinano contemporaneamente su una breve pista al coperto lunga 111,12 metri. Il curling è

uno sport di squadra sul ghiaccio con pietre levigate, dotate di un'impugnatura. I giocatori, suddivisi in due squadre, fanno scivolare queste pietre sul ghiaccio verso un'area, detta casa, formata da tre anelli.

Le due squadre, ognuna composta da quattro giocatori, lanciano a turno le pietre, ogni squadra ha a disposizione otto lanci a intervallo. Lo scopo del gioco è di accumulare, nel corso della partita, più punti dell'avversario. I punti si calcolano in base al numero di 'stone' più vicine al centro della casa. La vittoria dei nostri atleti ci ha appassionati e coinvolti. Le prossime Olimpiadi invernali si terranno tra quattro anni, nel 2026 in Italia. Per la precisione a Cortina D'Ampezzo, celebre località turistica vicino Milano.

Alessio Attili 3D